



Verein Pro Friuli St. Gallen
Associazione Pro Friuli San Gallo

Protokoll der Mitgliederversammlung 2024
Verbale dell'Assemblea sociale 2024

Samstag, 25. Mai 2024, 17.30 Uhr
Sabato, 25 maggio 2024, ore 17.30

Raum für Literatur, St. Leonhardstrasse 40. 9000 St. Gallen

1. Begrüssung, Formalien
Saluto, formalità

Der Präsident Davide Scruzzi begrüsst rund 25 Vereinsmitglieder und Freunde von Pro Friuli. Einen speziellen Gruss entbietet er den Mitgliedern der St. Galler Regierung Laura Bucher, Bruno Damann, Beat Tinner, Ständerat Benedikt Würth und Kantonsrat Hans Oppliger. Einleitend zur heutigen Versammlung hält Davide Scruzzi fest, dass es immer wieder eine Freude sei, wie der Verein Pro Friuli auf eine stolze Zahl von Mitgliedern zählen dürfe und regelmässig neue Mitglieder begrüssen könne. Besonders sei der heutige Abend, weil sich anders als sonst die in Italien wohnhaften Vorstandsmitglieder nicht einfach formell entschuldigen würden, sondern den weiten Weg nach St. Gallen gefunden hätten. Besonders begrüsst werden daher Bruno Lucci und Renato Galasso.

Seine Feststellung, dass die Versammlung frist- und formgerecht einberufen wurde und diese damit verhandlungs- und beschlussfähig ist, wird nicht bestritten; die Traktandenliste ist genehm. Der Präsident eröffnet damit die Versammlung.

Il Presidente Davide Scruzzi dà il benvenuto a 25 soci. Ha rivolto un saluto particolare ai Consiglieri di Stato di San Gallo Laura Bucher, Bruno Damann, Beat Tinner, al Consigliere agli Stati Benedikt Würth, al Consigliere Cantonale Hans Oppliger. Davide Scruzzi introduce la riunione odierna dicendo che è sempre un piacere vedere come l'Associazione Pro Friuli possa contare su un bel numero di soci e si possono inoltre registrare regolarmente nuovi membri. Questa serata è speciale perché, a differenza del solito, i membri del consiglio direttivo residenti in Italia non si sono limitati a inviare le loro scuse formali, ma hanno viaggiato fino a San Gallo. Un grande saluto dunque a Bruno Lucci e Renato Galasso.

La sua dichiarazione che l'Assemblea è stata convocata nei tempi e nelle forme previste e che quindi è in grado di svolgere i lavori non è stata contestata; l'ordine del giorno è stato approvato. Il Presidente apre quindi l'Assemblea.

2. Wahl der Stimmenzähler *Elezione degli scrutatori*

Als Stimmenzähler beliebt Aldo Canton.
Viene eletto come scrutatore: Aldo Canton.

3. Protokoll der Mitgliederversammlung 2023 *Verbale dell'Assemblea sociale 2023*

Das Protokoll der Mitgliederversammlung vom 4. November 2023 ist den Mitgliedern zugestellt worden. Die Mitgliederversammlung genehmigt das Protokoll einstimmig. Der Präsident verdankt diesbezüglich die umfassende, nicht nur protokollarische Tätigkeit von Carlo Schmid für den Verein.

Il verbale dell'Assemblea sociale del 4 novembre 2023 è stato inviato ai soci. L'Assemblea sociale approva il verbale all'unanimità.

4. Jahresrechnung 2023, Revisorenbericht, Entlastung *Conto annuale 2023, Relazione di revisione, Discarico*

Die Kassierin, Anna-Rosa Brocchetto, legt die Rechnung vor. Bei einem Aufwand von Fr. 4'511.26 (Vorjahr 5'469.51) und einem Ertrag von Fr. 2'207.90 (Vorjahr: 2'120.00) schliesst die Vereinsrechnung mit einem Rückschlag von Fr. 2'303.36 (Vorjahr Fr. 3'349.51) ab, um welchen Betrag sich das Vereinsvermögen auf Fr. 12'988.16 (Vorjahr: 15'291.52) vermindert.

Die Jahresrechnung ist von den Revisoren abgenommen worden. Jahresrechnung und Revisionsbericht wurden den Mitgliedern zugestellt. Theo Keller verzichtet daher auf die Verlesung des Revisorenberichts und beantragt:

- a) Genehmigung der Jahresrechnung 2023
- b) Déchargeerteilung an die Kassierin
- c) Dank an den Vorstand für die Arbeit im vergangenen Jahr.

Die Anträge der Revisoren werden einstimmig angenommen.

La tesoriera, Anna – Rosa Brocchetto, presenta il conto annuale 2023: con dei costi di Fr. 4'511.26 (anno precedente: Fr. 5'469.51)) e dei ricavi di Fr. 2'207.90 (anno precedente Fr. 2'120.00), l'associazione chiude con un disavanzo di Fr. 2'303.36 (anno precedente avanzo 3'349.51). Il valore aggiornato del capitale a disposizione al 31.12.2023 scende quindi a Fr. 12'988.16 (anno precedente: Fr. 15'291.52).

Il conto annuale 2023 è stato verificato dai revisori. Il conto annuale e la relazione dei revisori sono stati inviati ai membri. Theo Keller rinuncia quindi alla lettura della relazione dei revisori dei conti e propone:

- a) approvazione del conto annuo 2023*
- b) Discarico della tesoriera*
- c) Ringraziamento al consiglio direttivo Direzione*

Le proposte dei revisori dei conti sono state accettate all'unanimità.

5. Jahresbericht 2023 ***Rapporto annuale 2023***

Der Jahresbericht wurde den Mitgliedern zugestellt. Der Präsident geht auf die Mitgliederversammlung des letzten Jahres ein, die erst in einem zweiten Anlauf durchgeführt werden konnte. Eigentlich war vorgesehen, die Hauptversammlung wie üblich im Frühjahr durchzuführen und diese mit einer Lesung der deutschen Schriftstellerin Esther Kinsky aus ihrem Buch «Rombo – das Donnern des Erdbebens» abzuschliessen. Kurz vor der Versammlung sagte die Schriftstellerin unvermittelt ab und stellte den perplexen Verein vor vollendete Tatsachen; ein Gebaren, das sie offenbar nicht nur gegenüber Pro Friuli an den Tag gelegt hat. Das Buch ist aber trotzdem gute Literatur und so verspricht der Präsident den ersten zwei Vereinsmitgliedern, die ein neues Mitglied erfolgreich anwerben, ein Exemplar der italienischen Übersetzung von «Rombo». Hildegard Jutz berichtet kurz über die Herbstveranstaltung «Auf einen tajùt – zwei Weinregionen treffen sich» im Haus des Weins in Berneck, ein Anlass, der Winzer, Weine und Önologie Weine des Friauls und der «Weinregion Kanton St. Gallen» in eindrücklicher Weise präsentierte. Bruno Lucci erinnerte an die Reise einer Delegation von Moggio zur Kolumbansfeier nach St. Gallen, dem Empfang durch die Stadtpräsidentin von St. Gallen, den eindrücklichen Gottesdienst im Dom, die Führung durch das Stiftsarchiv und den Rundgang in der Appenzeller Schaukäserei in Stein. Die Mitgliederversammlung genehmigt den Jahresbericht einstimmig.

Il rapporto annuale è stato inviato ai soci. Oltre alla relazione scritta, il Presidente fa riferimento all'Assemblea sociale dello scorso anno, che si è potuta tenere solo in un secondo momento. Il piano originale prevedeva di tenere l'Assemblea sociale in primavera come di consueto e di concluderla con una lettura della scrittrice tedesca Esther Kinsky dal suo libro "Rombo - das Donnern des Erdbebens" (Rombo - il tuono del terremoto). Giorni prima dell'Assemblea, l'autrice ha improvvisamente disdetto l'incontro, mettendo l'associazione perplessa di fronte al fatto compiuto; un comportamento che evidentemente non ha tenuto solo nei confronti della Pro Friuli. Tuttavia, il libro è letteratura di buona qualità che vale la pena di leggere. Il presidente promette ai primi due soci dell'associazione che reclutano con successo un nuovo socio una copia della traduzione italiana di "Rombo". Hildegard Jutz ha riferito brevemente dell'evento autunnale "A un tajùt - due regioni vinicole si incontrano" presso la Haus des Weins di Berneck, un evento che ha presentato in modo suggestivo i viticoltori, i vini e l'enologia del Friuli e della "Weinregion Kanton St. Gallen". Bruno Lucci ha ricordato il viaggio di una delegazione di Moggio a San Gallo per la celebrazione del Columbans Day, l'accoglienza da parte di Maria Pappa, sindaco di San Gallo, l'imponente funzione religiosa nella cattedrale, la visita guidata agli archivi dell'abbazia e la visita al caseificio "Appenzeller" di Stein.

L'Assemblea generale approva all'unanimità la relazione annuale.

6. Wahl der Revisoren für das Jahr 2024/2025

Elezione dei revisori dei conti per l'anno 2024/2025

Die Revisoren sind jedes Jahr auf einjährige Dauer zu wählen. Theo Keller und Silvio Pizio stellen sich für eine weitere Amtsdauer zur Verfügung. Die Versammlung wählt Theo Keller und Silvio Pizio einstimmig als Revisoren für das Vereinsjahr 2024/2025.

I revisori devono essere eletti ogni anno per un mandato di un anno. Theo Keller e Silvio Pizio si candidano per un ulteriore mandato.. L'Assemblea elegge all'unanimità Theo Keller e Silvio Pizio revisori dei conti per l'anno associativo 2024/2025.

7. Jahresplanung 2024

Pianificazione attività 2024

Es werden folgende Veranstaltungen und Projekte für 2024 vorgesehen:

- 25.05.24 Rahmenprogramm zur Mitgliederversammlung. Thema: «Gorizia und die italienische Ostgrenze» (Arbeitstitel), ein Gebiet mit einer abwechslungsreichen Geschichte
- 13.09.24 Herbstveranstaltung: Prof. Gabriele Zanello, Referat zum Thema Literatur im Grenzland (Zusammenarbeit mit Dante-Gesellschaft).
- 09.12.24 Krippenbesuch und Weihnachtssingen in der Sala Sant'Antonio

I seguenti eventi e progetti sono previsti per il 2024:

- 25.05.24 Programma di supporto all'assemblea sociale. Tema: "Gorizia e il confine orientale italiano", un'area dalla storia variegata.
- 13.09.24 Evento autunnale: Prof. Gabriele Zanello, presentazione della letteratura nella regione di confine (in collaborazione con la Società Dante).
- 09.12.24 Visita al presepe e canti natalizi in Sala Sant'Antonio, San Gallo

8. Festlegung des Mitgliederbeitrages 2024

Fissazione delle quote sociali 2024

Der Vorstand beantragt der Mitgliederversammlung die Beibehaltung der Mitgliederbeiträge:

- Fr. 30 für natürliche Personen
- Fr.100 für juristische Personen

La Direzione propone all'Assemblea sociale che le quote sociali rimangano invariate:

- Fr. 30 per le persone fisiche
- Fr.100 per le persone giuridiche

L'Assemblea approva le mozioni del Consiglio direttivo.

9. Voranschlag 2024

Preventivo 2024

Der Vorstand legt folgendes Budget vor:

Il consiglio direttivo presenta il seguente preventivo:

Ertrag, *Entrate:*

- Mitgliederbeiträge, quote sociali		Fr. 2'500
Aufwand, <i>Spese</i> :		
- Mitgliederversammlung, Assemblea sociale	Fr. 2'500	
- Rahmenprogramm	Fr. 2'000	
- Bankspesen, etc., Spese bancarie ecc.	Fr. 200	
Total, totale	Fr. 4'700	Fr. 2'500
Rückschlag, <i>Disavanzo</i>		Fr. 2'200

Es wird seitens des Vorstandes darauf verwiesen, dass bei rund 80 Mitgliedern nur etwa 50 Jahresbeiträge eingehen. Die Begründung für diese Differenz liegt in zwei Entscheidungen des Vorstandes. Einerseits wird der Jahresbeitrag der im Friaul wohnhaften Mitglieder nur dann eingezogen, wenn sie in die Schweiz an die Versammlung kommen; Überweisungen aus dem Friaul in die Schweiz sind mit einem Aufwand verbunden, der wegen Fr. 30 nicht verhältnismässig erscheint. Andererseits genießt ein Kontingent von einem Dutzend der Doppelmitglieder von Pro Friuli und Fogolâr Furlan eine Beitragsbefreiung, da der Fogolâr Furlan zahlendes Kollektivmitglied von Pro Friuli ist. Diese Ausführungen werden ohne Opposition zur Kenntnis genommen.

Das Budget wird so beschlossen.

Il Consiglio direttivo fa notare che, a fronte di circa 80 soci, si ricevono solo circa 50 contributi annuali. La ragione di questa differenza risiede in due decisioni prese dal Consiglio direttivo. Da un lato, l'abbonamento annuale dei soci residenti in Friuli viene riscosso solo se vengono all'assemblea in Svizzera; i trasferimenti dal Friuli alla Svizzera hanno un costo non proporzionato di 30 franchi. D'altra parte, un contingente di una dozzina di soci doppi della Pro Friuli e del Fogolâr Furlan gode di un'esenzione dai contributi, in quanto il Fogolâr Furlan è socio collettivo pagante della Pro Friuli. Si prende atto di queste dichiarazioni senza opposizione.

Il preventivo è approvato.

9. Verschiedenes

Vari

Bruno Lucci überbringt auch im Namen des heute anwesenden Renato Galasso die Grüsse der friaulischen Mitglieder von Pro Friuli, insbesondere die Grüsse des Sindaco Filafferro, der diesen Sommer seine letzte Amtszeit als Gemeindepräsident von Moggio beenden wird und von Mons. Caucig, der seit 37 Jahren im Amt und damit jener Priester ist, der in der 1000 jährigen Geschichte der Abtei von Moggio am längsten als Abt von Moggio gedient hat. Er würde sich freuen, wenn nächstes Jahr der Besuch der europäischen Kulturhauptstadt Gorizia auch mit einem Besuch von Moggio verbunden werden könnte.

Bruno Lucci, anche a nome di Renato Galasso, oggi presente, porta i saluti dei soci friulani della Pro Friuli, in particolare quelli del Sindaco Filafferro, che quest'estate concluderà il suo ultimo mandato come presidente del Comune di Moggio, e di mons. Caucig, che è in carica da 37 anni ed è il sacerdote che ha ricoperto più a lungo il ruolo di Abate di Moggio nei 1000 anni di storia dell'Abbazia di Moggio. Sarebbe lieto se la visita del prossimo anno a Gorizia, capitale europea della cultura, potesse essere combinata con una visita a Moggio.

Nachdem das Wort nicht mehr gewünscht wird, schliesst der Präsident die Mitgliederversammlung um 18.15 Uhr.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente chiude l'Assemblea sociale alle ore 18.15.

Im Anschluss an die Mitgliederversammlung lud Pro Friuli zu einer öffentlichen Veranstaltung ein zum Thema «Gorizia und die italienische Ostgrenze - ein friaulisches Gebiet mit einer wechsellvollen, dramatischen Geschichte», die der Präsident Davide Scruzzi am Anfang mit der Präsentation des Lieds "O Gorizia tu sei maledetta" mit einem kurzen Blick auf die Isonzo-Schlachten einleitete. Prof. em. Dr. Carlo Moos, Zürich, führte durch die Geschichte dieser Region. Nach 1815 zum österreichischen Königreich Illyrien und ab 1849 zum habsburgischen Kronland «Küstenland» gehörend, litt dieser Landstrich unter Spannungen zwischen Slowenen, Serbokroaten, Italienern und deutschsprachigen Österreichern, die nach der Gründung Italiens 1861 durch irredentistische Aktionen befeuert wurden. Im ersten Weltkrieg eröffnete sich Italien die Gelegenheit, seinen territorialen Forderungen an Österreich militärischen Nachdruck zu verleihen, was ab 1915 zu den zwölf Isonzoschlachten führte, die das Land schrecklichen Verwüstungen aussetzte. Nach dem Zusammenbruch der Donaumonarchie 1918 fiel das ehemalige Kronland an Italien, während das Gebiet um Fiume von D'Annunzio besetzt und erst Jahre später vertraglich zu Italien geschlagen wurde. Das Gebiet kam nicht zur Ruhe und wurde Schauplatz rassistisch- nationalistischer Gräueltaten des italienischen Militärs vor und während des Zweiten Weltkriegs einerseits und von Massenvergeltungsexekutionen jugoslawischer Partisanen nach der Kapitulation Italiens (Foibe-Massaker) andererseits. Diese Gewalttaten sind bis zum heutigen Tag nur unzureichend aufgearbeitet, wirken bis heute nach und belasten Familien und Gemeinden bis in die Gegenwart. Nach dem Krieg wurde das Gebiet zwischen Italien und Jugoslawien geteilt, wobei die Grenze in Gorizia mitten durch die Stadt ging. Italien und Jugoslawien folgten unterschiedlichen politischen und wirtschaftlichen Systemen, welche nicht kompatibel waren, was sich während Jahrzehnten auch durch die Existenz physischer Mauern zwischen den geteilten Gebieten manifestierte. Erst das Ende des kalten Krieges und die Zugehörigkeit Italiens und Sloweniens zur Europäischen Union vermochten die gegenseitige Abschottung aufzuheben und eine Basis dafür zu legen, dass ein gemeinsamer Auftritt der geteilten Stadt Gorizia und Nova Gorica als europäische Kulturhauptstadt überhaupt möglich wurde.

Dieses in einer knappen Stunde magistral entworfene Bild einer zweihundertjährigen Geschichte von Gorizia und dem italienisch – habsburgisch – jugoslawisch/slowenischen Grenzland verdankten die rund 50 interessierten Teilnehmer trotz akustischen Problemen mit grossem Applaus.

Es folgte eine faszinierende Präsentation der Region Friaul Julisch Venetien und der Stadt Gorizia durch Frau Lisa Presotto von Promoturismo Friuli Venezia Giulia, welche auch mit einer umfangreichen Palette friulanischer Spezialitäten (Prosciutto di San Daniele, Montasio-Käse) und Weinen aus den Colli Orientali und dem Collio den abschliessenden Imbiss alimentierte.

Dopo l'assemblea sociale, la Pro Friuli ha ospitato un evento pubblico sul tema "Gorizia e il confine orientale italiano - una regione friulana dalla storia variegata", che il presidente Davide Scruzzi ha aperto con la presentazione della canzone "O Gorizia tu sei maledetta" con un breve riferimento alle battaglie dell'Isonzo. Il professore Carlo Moos, Zurigo, ci ha guidato attraverso la storia di questa regione.

Appartenente al Regno austriaco dell'Illiria dopo il 1815 e alla terra della corona asburgica "Litorale" dal 1849, questa regione soffrì di tensioni tra sloveni, serbo-croati, italiani e austriaci di lingua tedesca, alimentate da azioni irredentiste dopo la fondazione dell'Italia nel 1861. Durante la Prima guerra mondiale, l'Italia ebbe l'opportunità di enfatizzare militarmente le proprie rivendicazioni territoriali nei confronti dell'Austria, che portarono alle dodici battaglie dell'Isonzo a partire dal 1915, esponendo il Paese a terribili devastazioni. Dopo il crollo della Monarchia danubiana nel 1918, le ex terre della corona passarono all'Italia, mentre l'area intorno a Fiume fu occupata da D'Annunzio e divenne parte dell'Italia con un trattato solo anni più tardi. La regione non ha trovato la pace ed è stata teatro di atrocità razziste e nazionaliste commesse dall'esercito italiano durante la Seconda guerra mondiale da un lato e di esecuzioni per vendetta di massa da parte dei partigiani jugoslavi dopo la capitolazione dell'Italia dall'altro (massacro delle Foibe). Questi atti di violenza, non sono stati affrontati adeguatamente fino ad oggi e continuano a colpire le famiglie e le comunità. Dopo la guerra, l'area fu divisa tra Italia e Jugoslavia, a Gorizia il confine ha diviso la città. L'Italia e la Jugoslavia seguivano sistemi politici ed economici diversi e incompatibili, che per decenni si sono manifestati anche con l'esistenza di muri fisici tra i territori divisi. Solo la fine della Guerra Fredda e l'adesione dell'Italia e della Slovenia all'Unione Europea sono state in grado di superare l'isolamento reciproco e di creare una base comune che permettono eventi come per l'apparizione congiunta delle città divise di Gorizia e Nova Gorica come capitale culturale europea.

Questa magistrale presentazione di duecento anni di storia di Gorizia e del confine italo-asburgico-jugoslavo/sloveno è stata accolta con grandi applausi dai circa 50 partecipanti interessati.

La signora Lisa Presotto di Promoturismo Friuli Venezia Giulia ha presentato in modo affascinante la regione Friuli Venezia Giulia e la città di Gorizia, che ha anche offerto una vasta gamma di specialità friulane (prosciutto di San Daniele, formaggio Montasio) e vini dei Colli Orientali e del Collio per il rinfresco conclusivo.